

VERBALE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE
IPOTESI DI CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA DEFINITIVA ANNO 2016

L'anno **DUEMILASEDICI** il giorno **DICIASSETTE** del mese di **OTTOBRE** a partire dalle ore **10:30**, nella Sede municipale di Caggiano al fine di dare attuazione alle norme di cui ai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro per il comparto REGIONI-ENTI LOCALI, in relazione al disposto dell'art. 40, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e dell'art. 4 del C.C.N.L. stipulato il 1° aprile 1999, si è riunita la delegazione trattante come istituita ai sensi dell'art. 10 dello stesso C.C.N.L.

Sono presenti:

A) per la parte pubblica, i signori:

COGNOME E NOME	SERVIZIO DI RIFERIMENTO
Dott. Giovanni LAMATTINA	Segretario Comunale
Geom. Pasqualina CAFARO	
	Responsabile dell'Ufficio Tecnico Comunale

B) in rappresentanza delle organizzazioni sindacali, i signori:

COGNOME E NOME	ORGANIZZAZIONE SINDACALE RAPPRESENTATA
Ermenegildo DE STEFANO	CGIL-FP
Vincenzo DELLA ROCCA	CISL-FP
Carlo ASTONE	UIL FPL

C) in rappresentanza delle R.S.U. aziendali, i signori:

COGNOME E NOME	ORGANIZZAZIONE SINDACALE RAPPRESENTATA
Gelsomino PEPE	CGIL-FP
Giuseppe PEPE	CISL-FP
Angelo PUCCIARELLI	UIL FPL

La delegazione trattante, preliminarmente, analizza le risorse previste della contrattazione decentrata approvata nell'anno 2015, la situazione attuale del personale in servizio e le esigenze segnalate dallo stesso, anche alla luce della normativa di settore vigente.

Prosegue, discutendo e definendo i seguenti argomenti:

a. Piano di razionalizzazione del personale.

Dopo ampia discussione, la Parte Sindacale invita la redazione ed approvazione di un Piano di razionalizzazione entro il 31 marzo p.v.

b. Regolamentazione orario flessibile.

La Parte Pubblica evidenzia la necessità – alla luce di esigenze particolari segnalate da lavoratori/lavoratrici - di prevedere, in sede di contrattazione, l'istituto della flessibilità nell'ambito dell'orario di lavoro giornaliero.

Dopo ampia discussione la delegazione concorda nel fissare le seguenti fasce di flessibilità, riconoscendo al lavoratore la possibilità di variare l'inizio ed il termine della prestazione lavorativa giornaliera nell'ambito di tali fasce, assicurando comunque l'orario settimanale previsto dal C.C.N.L.:

- Entrata: 8.00/8:30 - Uscita: 14.00/14:30
- Entrata rientro: 15:00/16:00 - Uscita rientro: 18:00/19:00

c. Erogazione buoni pasto.

La Parte Sindacale rinnova l'invito a perfezionare le procedure amministrative necessarie per l'erogazione dei buoni pasto ai dipendenti interessati da articolazione orario di lavoro evidenziando che il diritto spetta purché le prestazioni lavorative siano prestate nella giornata per almeno otto ore complessive di lavoro con una pausa non superiore a due ore.

d. Situazione ferie maturate.

In sede di discussione sulla tematica delle ferie arretrate – ferme le previsioni di legge e di contratto in merito alla fruizione per intero nell'anno di riferimento - la parte sindacale evidenzia la necessità di non trascinare agli anni successivi gli accantonamenti effettuati per ferie pregresse e non fruite (nella maggior parte dei casi arretrate per esigenze di servizio legate a carenza di dipendenti nell'organico) e per l'effetto invita la parte pubblica ad attivare un piano di sostanziale azzeramento entro il 31 dicembre 2016 delle ferie arretrate maturate mediante la fruizione delle stesse.

e. Maggiori oneri SGAtè sostenuti per l'espletamento attività di gestione domande agevolazione Bonus elettrico.

Le parti prendono atto che sono stati trasferiti all'Ente le somme relative al rimborso dei maggiori oneri SGAtè sostenuti per l'espletamento delle attività di gestione delle domande di agevolazione del Bonus elettrico e per l'effetto stabilisce che la quota del 70% delle somme vada ad incrementare il salario accessorio ed il 30% venga iscritto nel bilancio comunale.

Si stabilisce, altresì, che gli incentivi siano trasferiti ai dipendenti che si occupano dell'espletamento delle pratiche.

f. Quantificazione incentivazione progettazione.

Le somme da destinare ad incentivazione alla progettazione, per l'anno 2016, vengono quantificate in Euro 35.000,00.

g. Servizi di trasporto scolastico.

Alla luce della tipologia di servizio che deve essere assicurato nell'ordinaria gestione associata ed al numero dei dipendenti alquanto insufficiente, si propone di prevedere specifico piano di potenziamento del servizio utilizzando le risorse decentrate variabili del fondo, ai sensi dell'art. 15, comma 2 del C.C.N.L. 1999 (parte economica) da corrispondere ai soggetti aventi diritto sulla base delle prestazioni rese.

h. Riconoscimento progressioni orizzontali

Le Organizzazioni sindacali propongono per l'anno 2016 l'avvio delle attività propedeutiche al riconoscimento delle progressioni orizzontali fissando quale quota il 50% arrotondato all'unità degli aventi diritto.

Il costo sarà imputato dal 1° gennaio 2017 avendo cura di approvare la graduatoria entro l'anno corrente, alla luce dell'orientamento Aran (Parere n. 7086 del 13 settembre 2016).

i. Valutazione e pesatura servizio reso nell'ambito Progetto S.P.R.A.R.

La Parte Pubblica e le Organizzazioni Sindacali invitano l'OIV a considerare nella pesatura e valutazione dei Progetti anche il servizio reso da dipendente nell'ambito del Progetto S.P.R.A.R.

LA DELEGAZIONE TRATTANTE

Per la PARTE PUBBLICA:

- **Dott. Giovanni LAMATTINA, Segretario Comunale**
- **Geom. Pasqualina CAFARO, Resp. U.T. comunale**

Per la PARTE SINDACALE:

- **Ermenegildo DE STEFANO**, in rappresentanza della CGIL-FP
- **Vincenzo DELLA ROCCA**, in rappresentanza della CISL-FP
- **Carlo ASTONE**, in rappresentanza della UIL-FP

Per le R.S.U. AZIENDALI:

- **Gelsomino PEPE**,
- **Giuseppe PEPE**
- **Angelo PUCCIARELLI**